Mi piace 0 | | condividi

Cesena, agosto 2012 - **Due giorni per ripercorrere** passato e presente di uno degli impianti più amati d'Italia: venerdì 31 agosto con il 90° anniversario dell'ippodromo di Cesena e sabato 1 settembre con il Campionato europeo di trotto. Due serate per celebrare la storia, con una grande festa venerdì sera che proporrà una rivisitazione storica in chiave artistica e teatrale degli anni in cui ebbe inizio la storia del Savio, mentre sabato 1 settembre è tempo del 78° Campionato Europeo di Trotto-Trofeo Hera, la corsa simbolo dell'ippodromo del Savio: "Due in finale, uno nella storia" è lo slogan di questa competizione dal fascino unico che apre il libro di ricordi, con tante suggestioni. Sono avventure in bianco e nero e a colori, le aspetti per un anno, poi tutto sfuma in una notte meravigliosa, la notte dei campioni.

Battezzato nel 1908 a Faenza passò la mano a Montecatini e a Ravenna, finché Cesena fu pronta ad entrare in scena, inaugurandone l'albo d'oro nel 1927 con il mitico Homer: vittoria resa indelebile dalla lapide che tuttora campeggia nella tribuna. Gesta di autentici fuoriclasse come Muscletone, Uranie, Prince Hall, Jago Clyde e dei miti delle redini lunghe: Barbetta, Ossani, Finn, Bottoni ne consolidano la fama negli anni pre-bellici. Nel dopoguerra Mighty Ned e Birbone fecero da preludio a sei anni di sfide tra Tornese, l'asso dalla criniera bionda e Crevalcore, il diavolo nero, Brighenti il "pilota" contro Vivaldo Baldi che ancora oggi vanta il record di vittorie con sei titoli europei. Sono le notti della "Dolce Vita" e Cesena non si fa mancare niente.

Gli anni del "boom" si chiudono con il triplo successo di Eileen Eden e la magica guida di Fromming, mentre Delfo, genio e follia del trotto italiano, imprime il marchio indigeno sul decennio dei figli dei fiori. Splendido il suo duello con Wayne Eden nel '76. Partono gli Ottanta del socialismo "rampante" col normanno Ideal du Gazeau, che sconfigge Our Dream of Mite in una delle "belle" più avvincenti di sempre, e si chiudono con l'indimenticabile americano Mack Lobell: l'asso Yankee che polverizza la concorrenza in due prove, stabilendo uno strepitoso record mondiale in pista piccola che rimarrà imbattuto al Savio per quindici anni. Nel mezzo solo campioni con la C maiuscola da Song and Dance Man a Gator Bowl a Keyston Patriot.

Il teutonico Campo Ass domina con una tripletta a metà degli anni '90, poi Crowning Classic, l'americano di Baroncini si aggiudica i due a seguire, mentre il fenomenale Kramer Boy sbanca nel '98. Il successo del "tedesco di Romagna" Famous November apre il nuovo millennio,